



# COMUNE DI PALERMO

## I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 25/08/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 25 del mese di agosto alle ore 10,05 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 586690 del 23/07/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Paola Miceli**, Presidente della I° Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario il **Dott. Francesco Militello**.

Il Segretario procede all'appello nominale dei consiglieri. Sono presenti oltre alla stessa Presidente i consiglieri: **Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto Virga e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a dieci.

La **Presidente**, constatata la presenza del numero legale, apre i lavori e propone all'aula la nomina come scrutatori dei consiglieri **Imperiale, Randazzo e Tramuto**. L'aula approva.

**Cons. Orefice**: chiede alla Presidente di intervenire per l'approvvigionamento di nuove sedie poiché quelle esistenti sono in cattivo stato e insufficienti.

**Cons. Molinaro**: chiede di sapere i motivi della mancata iscrizione all'o.d.g. di agosto delle Funzioni Propositive 1) "Torneo di calcio balilla" e 2) "Giornate di Sport a Piazza del Parlamento", trattate dalla Commissione Sport.

I Consiglieri **Molinaro, Tramuto e Imperiale** chiedono il prelievo del punto n.8 degli Atti Ispettivi - Mozione urgente presentata dal Consigliere **Molinaro** "Riparazione lampioni in Villa Bonanno". L'aula approva.

**Cons. Molinaro**: illustra la mozione all'aula, evidenziando che a causa del buio i residenti hanno timore a uscire di sera e la villa perde la caratteristica ricreativa per i nuclei familiari.

**Cons. Virga**: fa presente che, nel Centro Storico ci sono stati molteplici interventi di riqualificazione come l'istituzione delle isole pedonali. Ricorda che la fontana del Garraffo, nonostante fosse stata restaurata da due anni, non ha ancora l'impianto di illuminazione che la valorizzi.

**Cons. Nicolao**: chiede al Cons. Molinaro se la mancata illuminazione di Villa Bonanno è dovuta a un guasto dell'impianto o alla mancanza di nuove lampade.

Alle ore 10,13 entra il **Cons. Ficano**.

**Cons. Orefice**: propone di prendere dei contatti diretti con l'AMG per i problemi relativi a tutto il Centro Storico, nel quale vi sono molte lampade e fari fuori uso.

**Cons. Randazzo**: ricorda che tale problematica è stata trattata diverse volte, per le continue sollecitazioni dei cittadini.

Alle ore 10,15 la **Presidente** pone in votazione il punto n.8 degli Atti Ispettivi, che viene approvato a maggioranza dai presenti. Votano tutti a favore ad eccezione della Presidente Miceli che si astiene

Alle ore 10,16 entra il consigliere **Castiglia**.

**La Presidente** pone in trattazione il punto n.5 - Funzione Propositiva presentata dal Consigliere **Zacco** "Targa in memoria di Ciccio Ingrassia in Via S. Gregorio".

**Cons. Zacco:** illustra la funzione propositiva all'aula e comunica che, a seguito dei contatti che prenderà il Presidente con l'Assessore al ramo, si procederà ad invitare i familiari.

**Cons. Orefice:** fa presente che sarebbe opportuno invitare alla cerimonia il figlio.

**Cons. Tramuto:** è favorevole all'iniziativa, perché considera la targa come un riconoscimento alla cultura palermitana.

**Cons. Virga:** è favorevole all'iniziativa, ma evidenzia che a Palermo c'è bisogno di altri interventi per i gravi problemi che affliggono la città. Rileva, inoltre, che Ciccio Ingrassia, pur essendo nato a Palermo, ha vissuto per circa settant'anni a Roma. Conclude il proprio intervento, comunicando che si asterrà.

**Cons. Nicolao:** riconosce la bella iniziativa del consigliere Zacco, ma al tempo stesso condivide le perplessità del consigliere Virga. Ritiene, comunque, l'iniziativa lodevole e non molto dispendiosa per l'amministrazione comunale e pertanto voterà favorevolmente.

**Cons. Molinaro:** è favorevole all'iniziativa che costituisce un riconoscimento alla bravura e alla grandezza del personaggio.

**Cons. Sorci:** si dimostra anche lui favorevole all'iniziativa.

Alle ore 10,25 entra il consigliere **Marceca**.

**Cons. Castiglia:** auspica che il consiglio non sia ricordato solo per l'apposizione di targhe ricordo in città. A tal fine, ritiene opportuno che tali commemorazioni assumano un valore culturale e aggregativo, inserendole in un percorso di spettacoli, festival ed eventi per gli artisti palermitani.

**Cons. Marceca:** fa presente all'aula che, spesso, le targhe commemorative non vengono curate dall'Amministrazione e porta ad esempio quanto accaduto con quella posta in ricordo del Generale Dalla Chiesa. Questo episodio dimostra il disinteresse dell'Amministrazione anche per le targhe dedicate a persone molto importanti per la storia della città e del nostro Paese, in questo caso per la lotta contro la Mafia. Evidenzia che esiste già una piazza a Palermo, che porta il nome dei due artisti siciliani e ricorda l'interpretazione contraddittoria di una circolare, che vieta il cambiamento del nome delle piazze nel Centro Storico <sup>IN PERSONA DEI COSTITUENTI</sup> come asserito dal Dott. Pollicita. Tenuto conto che Franco Franchi e Ciccio Ingrassia si commemorano sempre insieme, sarebbe stata opportuna, a suo avviso, la trattazione congiunta dei punti 5 e 6.

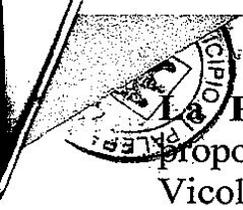
Alle ore 10,30 entra il consigliere **Apprendi**.

**Cons. Nicolao:** chiede al consigliere Castiglia di chiarire che genere di festival ha in mente, prima della votazione.

**Cons. Castiglia:** risponde che potrebbe essere ad esempio quello della comicità siciliana.

Alle ore 10,35 **la Presidente** pone in votazione il punto n.5 dell'Od.G, che viene approvato a maggioranza dei presenti. Votano tutti favorevolmente ad eccezione del consigliere **Virga** e della **Presidente Miceli**, che si astengono.

Alle ore 10,36 esce il consigliere **Virga**.



**Presidente Miceli** pone in trattazione il punto n. 6 dell'O.d.G. Funzione propositiva presentata dal Consigliere **Zacco** "Targa in memoria di Franco Franchi in Vicolo delle Api dove nacque".

**Cons. Zacco:** illustra la funzione propositiva all'aula e spiega che tali proposte sono state presentate separatamente, perché le targhe dovranno essere poste nei rispettivi luoghi di nascita, corrispondenti a due strade diverse. Comunica di essere a conoscenza delle lamentele tra i residenti di Vicolo delle Api e di Vicolo delle Mosche che si contendono la posa in opera.

**Cons. Tramuto:** ricorda che come affermato dallo stesso Franco Franchi in una intervista pubblica, il suo luogo di nascita è vicolo delle Api, e, pertanto, ritiene giusto che la targa sia posta lì.

**Cons. Nicolao:** chiede di sapere se le targhe riportano entrambi i nomi o se le targhe siano individuali.

**Cons. Zacco:** risponde che le targhe riportano una il nome di "Franco Franchi" e l'altra il nome di "Ciccio Ingrassia".

**Cons. Ficano:** dà la disponibilità a contattare i familiari di Franco Franchi, che conosce personalmente per legame di parentela.

Alle ore 10,40 esce la **Presidente Miceli** e presiede la seduta il **Vice Presidente Ottavio Zacco**.

**Cons. Orefice:** è favorevole all'iniziativa, perché è motivo di orgoglio per i palermitani anche il fatto che il loro successo e la loro popolarità siano scaturiti non da vicende legate alla mafia, ma dalla loro capacità di divertire la gente.

**Cons. Marceca:** ribadisce per questa funzione propositiva quanto detto per la funzione propositiva al punto n. 5, già approvata.

Alle ore 10,45 il **Presidente** pone in votazione il punto n. 6, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Alle ore 10,46 il **Presidente Zacco** sospende la seduta per cinque minuti.

La seduta riprende alle ore 11,15.

Il Segretario Sig.ra Luigina Coniglio procede all'appello nominale dei consiglieri. Sono presenti oltre allo stesso Presidente i consiglieri: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto Valenti**.

Il totale dei presenti è pari a tredici.

Il presidente **Zacco** chiede il prelievo della mozione al n. 19 dell'ODG - Mozione presentata dal Vice Presidente **Zacco** "Rimozione dissuasori in Via V. Emanuele, tratto compreso tra Via Roma e Piazza Marina". L'aula approva.

**Presidente Zacco:** illustra il contenuto della mozione. Si tratta di paletti di ferro osceni e pericolosi, il cui peso tra l'altro ha danneggiato anche le basole, di cui chiede la rimozione anche perché riducono ulteriormente i marciapiedi.

**Cons. Marceca:** interviene comunicando che esiste una circolare ministeriale che ne dichiara la pericolosità e la non conformità, motivo in più per toglierli e sostituire la loro funzione con pattuglie dei VV. UU.

**Cons. Valenti:** concorda con quanto detto dagli altri consiglieri.

**Cons. Nicolao:** ricorda che la posa in opera di tali dissuasori risale alla gestione Cammarata e quindi non si possono addebitare colpe all'attuale Amministrazione. A suo avviso, anche la sostituzione dei dissuasori con le fioriere sarebbe sconsigliata e

non condivisibile, in quanto ridurrebbe ulteriormente il marciapiede. Condivide, invece, la necessità della presenza dei VV.UU.

**Cons. Apprendi:** cita l'esistenza di un'Associazione chiamata "adotta un dissuasore" dove ciascuno si intesta un paletto, una fioriera o un dissuasore; pertanto, la proposta di sostituirli con una fioriera avrà seguito anche perché i cittadini sono fondamentalmente pro-dissuasori nonostante questi siano fuori norma come del resto le fioriere.

**Cons. Orefice:** concorda sulla pericolosità dei dissuasori, che danneggiano anche le casse del Comune per le numerose richieste di risarcimento danni causati dalla loro installazione. Sottolinea che le basole sarebbero meno scivolose se venissero scalpellate.

**Cons. Sorci:** concorda con quanto detto dal vice-presidente Zacco a patto che le basole originali non vengano sostituite.

**Cons. Randazzo:** considera queste spese inutili e ritiene che queste risorse potrebbero essere investite per aiutare gli indigenti.

**Cons. Nicolao:** chiede al Presidente Zacco notizie del Presidente Miceli, che doveva assentarsi per pochi minuti ed ancora non è rientrata in aula.

**Il Cons. Zacco:** risponde che nella precedente seduta aveva fatto notare che la presenza del Presidente Miceli era da considerare un privilegio per l'aula, che a quanto pare è durato per poco. Prosegue, affermando che adesso si dovrà accontentare di lui per garantire la continuazione dei lavori del Consiglio.

Alle ore 11,35 il **Presidente** pone in votazione il punto n. 19, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Alle ore 11,36 i consiglieri **Marceca e Orefice** abbandonano l'aula.

**Il Cons. Molinaro** chiede il prelievo del punto n. 3 - Mozione urgente presentata dal Consigliere **Molinaro** - "Rifacimento strisce pedonali lungo tutta la Via Mongitore" e la espone.

Alle ore 11,37 esce il consigliere **Tramuto**.

Alle ore 11,38 il consigliere **Ficano** chiede la verifica del numero legale.

Il Segretario procede alla verifica del numero legale per appello nominale. Risultano presenti oltre al **Presidente Zacco** i consiglieri: **Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Pensabene e Valenti**. Il totale dei presenti è pari a sette.

Non essendo stato raggiunto il numero legale, il **Presidente** rinvia la seduta di un'ora e chiede al Segretario di comunicare alla Presidente Miceli, che dovrà procedere lei alla riapertura dei lavori, poiché lui si deve allontanare per un impegno sopravvenuto.

Alle ore 12,38 il Consigliere anziano **Randazzo** assume la Presidenza e invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risulta presente solo il Presidente Randazzo. Il totale dei presenti è pari a uno.

Il **Presidente Randazzo**, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta al giorno successivo alle ore 10,00.

Il Segretario

Dr. Francesco Militello

Luigina Coniglio

Pagina 4 di 5

Il Presidente

Paola Miceli

Ottavio Zacco